

UN PERCORSO “DI AVVICINAMENTO” TRA BAMBINI E RESISTENZA

Si sono concluse a Milano nel maggio scorso le iniziative svolte nell'ambito del progetto “Primo percorso resistente per i bambini dello Stadera”, serie di incontri di avvicinamento ai valori della Resistenza per bambini dai 6 ai 10 anni. Nato da una collaborazione tra la Sezione ANPI L. Fiore del quartiere Stadera, la Sezione Martiri di Via Tibaldi e il doposcuola TuttiMondi, il progetto ha l'obiettivo di offrire strumenti critici per comprendere le origini della società odierna e dei suoi fondamenti costituzionali. Come primo anno si è proposto un percorso molto semplice, esperienziale e di conoscenza attraverso le canzoni partigiane. Il progetto proseguirà l'anno prossimo con l'intento di farlo diventare un momento fisso di proposta specifica di analisi di un periodo storico che si cercherà di portare anche all'interno delle scuole di riferimento del territorio, come la scuola elementare C. Battisti di via Palmieri e la scuola San Giacomo.

Il programma delle iniziative è stato il seguente:

“Parliamo delle Resistenza con chi l'ha vissuta”, chiacchierata con i bambini e con i protagonisti della storia (il 14 aprile alla Biblioteca Chiesa Rossa); e “Canzoni di lotta, canzoni di montagna”, incontro con Mario Toffoli, ANPI - Sezione Martiri di Via Tibaldi, esperto cantastorie, che ha condotto i bambini in un percorso fatto di storie e canzoni della Resistenza (il 21 aprile sempre alla Biblioteca Chiesa Rossa).

Il 24 aprile invece nella Scuola primaria C. Battisti si è andati “A lezione di memoria”: le classi V della Scuola si sono riuniti per una lezione tenuta da Angela Perci dell'Istituto Pedagogico della Resistenza.

Il 25 aprile il momento culminante del percorso, con la commemo-

razione alle lapidi con posa delle corone in quartiere spiegata ai bambini a cura dell'ANPI Sezione L. Fiore - Stadera.

Nel pomeriggio, manifestazione e ritrovo in piazza con i ragazzi del doposcuola “TuttiMondi”.

Il 7 maggio la conclusione del percorso con l'analisi dell'esperienza fatta con tutti gli ideatori/attori coinvolti e con i bambini per raccogliere i loro commenti.

A SETTIMO TORINESE

I RAGAZZI DI SETTIMO TORINESE SUI LUOGHI DELLA RESISTENZA

Il progetto di storia locale messo a punto dall'Anpi e dalle scuole medie del territorio per far conoscere i fatti e i protagonisti della Resistenza a Settimo Torinese utilizzerà la «mappa dei luoghi della Resistenza» per le visite guidate in città. Con una nuova veste grafica e contenuti aggiornati, la «mappa» intitolata «Tante memorie, una sola storia», a undici anni dalla prima edizione, propone un percorso attraverso il tempo e lo spazio ossia nella storia della città e dei suoi edifici, delle persone e delle loro vicende: edifici che, a quasi settanta anni di distanza, sono scomparsi o trasformati; persone tuttora viventi o che rimangono vive nei ricordi di parenti e conoscenti, ma anche nelle fonti documentarie. Disegnata da Giovanni Bianco con la consulenza di Silvio Bertotto, a cui si devono altresì i testi storici, l'opera fa parte del progetto «Ensoumis - Non Sottomessi. La Resistenza raccontata ai ragazzi», definito in collaborazione con le scuole medie statali «Piero Gobetti» e «Guerrino Nicoli» e coordinato per l'Anpi da Marta Rabacchi. Ad arricchirla concorrono le declinazioni della parola «resistere», frutto del lavoro di una classe della scuola «Gobetti». Nell'am-

bito del progetto i ragazzi hanno effettuato una visita all'Archivio storico della città di Settimo, allo scopo di approfondire i problemi legati alla conservazione dei documenti per la conoscenza storica, incontrando altresì i partigiani iscritti alla sezione.

AD ASCOLI PICENO

DAL CONGRESSO STRAORDINARIO DELL'ANPI IL LAVORO COMUNE DI PIÙ GENERAZIONI

Si è svolto ad Ascoli Piceno il 9 giugno - nel Salone dell'Istituto Storico - il Congresso Provinciale straordinario per il rilancio dell'ANPI.

A presiederlo è stato l'avvocato Ugo De Sanctis, partigiano, già Sindaco della città e già Presidente del Comitato Provinciale ANPI. Erano presenti, oltre a molti giovani, anche i Presidenti delle ANPI di Ancona e Macerata - che sono intervenuti per un saluto - segno questo di una solida volontà di costruire un legame e una collaborazione in una realtà viva e operosa per l'Associazione come le Marche.

Nella relazione introduttiva sono stati trattati i temi della crisi politica e sociale e i compiti dell'ANPI soprattutto verso le nuove generazioni. Molta attenzione è stata riservata alla ricostruzione dell'Associazione nel territorio con la costituzione di Sezioni nei Comuni.

Al termine del Congresso - dopo un caloroso ringraziamento rivolto al Presidente uscente Tito Alessandrini - sono stati eletti Presidente del Comitato Provinciale William Scalabrini, 86 anni, partigiano e, tra i Vice Presidenti, Ilaria Di Bartolomeo, una studentessa di 18 anni. La loro età è significativa di un processo decisivo per l'ANPI: un lavoro comune tra generazioni distanti per dare continuità al patrimonio rappresentato dai valori dell'antifascismo e della Costituzione su cui fonda la democrazia italiana.